

Messaggio di Sua Eccellenza Mons Ambrogio Spreafico
in occasione della festa della Madonna del Rosario

Cari fratelli e sorelle,

in questa festa di ottobre ricordiamo la Vergine Maria in quella preghiera antica del Santo Rosario, che ci aiuta a ripercorrere la vita, la morte e resurrezione di Gesù insieme a Maria. Infatti noi ci rivolgiamo alla Madre, perché ella ci conduca al Figlio, Gesù Cristo. Recitando il Rosario, noi non solo ci rivolgiamo a Maria, ma con lei ci scopriamo discepoli di quel Signore che fin dall'inizio lei ha ascoltato e seguito. Per questo, come dice Sant'Agostino, Maria prima ancora che Madre fu discepola, cioè ascoltò la voce dell'Angelo, della Parola di Dio che si rivolgeva a lei con quell'annuncio misterioso inatteso. Maria era una donna giovane di uno sperduto e sconosciuto villaggio della Galilea, Nazaret. Eppure Dio scelse proprio lei perché il Figlio potesse venire in mezzo a noi.

Cari amici della parrocchia di San Valentino,

in un mondo come il nostro, in cui l'arroganza, l'individualismo, il disprezzo degli altri, la durezza di cuore, si accettano come normali, Maria ci insegna l'umiltà di non imporci sugli altri in modo violento, di ascoltare non tanto noi stessi e il nostro istinto, ma il Signore che ci parla. Quando preghiamo con il Rosario, fermiamoci allora sui singoli misteri, vediamo come la grazia di Maria fu l'umiltà di seguire Gesù e di ascoltarlo tutta la vita, fin sotto la croce. Fu tra coloro che con altre donne e il discepolo Giovanni si fermarono fin sotto la croce. Non fuggiamo davanti al dolore degli altri, ma come Maria accompagniamo chi soffre con la preghiera e l'amicizia perché impariamo ad essere donne e uomini che sanno diffondere l'amore là dove passano.

Ricordiamo nella preghiera i malati, chi soffre per la fame, la povertà e la guerra, i vecchi, i carcerati e i condannati a morte. Non cediamo all'egoismo e alla durezza dei sentimenti, ma affidiamoci a Maria, perché il Signore ci dia un cuore pieno di misericordia.

Ferentino 1 settembre 2008

+ Ambrogio Spreafico
Vescovo